Anno 62 — Giovedì 20 Ottobre 1927 - Anno V — N. 247

Per le Inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono.

Il malessere dei Balcani

e la tensione tra Roma e Belgrado

Un articolo del "Temps"

PARIGI, 19.

Il « Temps », nell'articolo di fondo, intitolato « Il malessere dei Balcani », scrive fra l'altro:

« Tutto il male proviene dall' atmosfera creata in questa parte di Europa dalla tensione delle relazioni fra Roma e Belgrado, tensione che dà un aspetto di gravità particolare a tutti gli incidenti che si producono in questa regione. La conclusione del trattato di Tirana, che confermò di fatto la messa dell'Albania sotto la tutela dell' Italia, e accuse rivolte pochi mesi or sono dagli italiani contro il Regno dei S.H.S. di cui si denunciavano i preparativi militari che non poterono essere mai constatati, la controversia albanese-jugoslava che si ebbe tanta fatica a regolare perchè il Governo di Tirana si sentiva incoraggiato a tutte le resistenze e infine l'attività dei comitagi macedoni che si piegano ad influenze e che ne hanno fatto il loro centro a Sofia e che il Governo bulgaro ha tanta ragione quanto il Governo jugoslavo di rifiutare, tutto ciò fa nascere uno spirito di crisi che gli sforzi più sinceri della diplomazia non sono riusciti finora a dissipare. Si attribuiscono all' Italia intenzioni che secondo noi non rispondono alla realtà delle cose, perchè Mussolini, astrazion fatta di alcuni discorsi che hanno soprattutto lo scopo di tenere desta la massa fascista è troppo assorbito dal consolidamento della organizzazione interna assolutamente nuova di cui Egli vuol dotare il suo Paese, per pensare a lanciarsi a testa bassa in un'avventura estera che comporterebbe in ogni caso rischi seri ».

Più oltre, dopo aver accennato ad un giudizio di Giorgio Bernard, pubblicato nella « Vossische Zeitung », e secondo cui può venire un giorno non lontano in cui l' Italia isolata e considerata come elemento di torbidi nell' Europa dovrà rimpiangere la sua attitudine attuale, il giornale dice:

« Noi non crediamo che questa maniera di vedere sia assolutamente giusta, perchè, se il Governo di Roma si mostra molto preoccupato di esercitare la sua influenza là dove ritiene che l'Italia debba agire come erede dei diritti dell'antica potenza austro-ungarica, è da notare tuttavia che esso non ha mai rifiutato di associarsi nelle ore critiche alle iniziative prese dalle altre Potenze per salvaguardare efficacemente la pace. Ciò che è vero è che il malessere che esiste tra Roma e Belgrado è messo a profitto da tutti gli elementi sospetti dei Balcani, per creare un'agitazione pericolosa, giacchè tutti i cercatori di ventura, non ne mancano in questi Stati ove le questioni di razza sono rimaste molto vive e ove la guerra è più facile ad organizzarsi che altrove, prendano pretesto della tensione italo-jugoslava e dalla minaccia di un conflitto fra Italia e Jugoslavia per agire per fini particolari che non hanno alcun rapporto con una politica determinata. Il pericolo che ne risulta dal punto di vista generale non sarà evitato con tutta certezza fino a quando le relazioni fra Roma e Belgrado non ritroveranno una base solida. I negoziati diretti tra l' Italia e la Jugoslavia sono stati decisi in massima nei primi giorni della primavera e il signor Mussolini ha bensì avuto due colloqui con il Ministro del Regno S.H.S., ma dalle loro conversazioni di carattere assolutamente generale non è uscito alcun piano di insieme per le trattative. A Belgrado non è pertanto cessato di dar prova della più sicura buona volontà e del più largo spirito di conciliazione. Tuttavia, se da qualche tempo si nota una minore attività dal lato italiano nella discussione e nelle questioni che sorgono fra i due paesi, bisogna constatare tuttavia che nessun vero progresso è stato ancora compiuto nel senso di una equa e durevole soluzione della controversia italo-jugoslava. Ora questa soluzione si impone pel consolidamento della pace europea e non può essere dubbio che il giorno in cui delle relazioni vantaggiose saranno ristabilite fra Roma e Belgrado tutte queste agitazioni fittizie che turbano la situazione nei Balcani e che si manifestano con attentati e con imprese criminali di elementi irresponsabili, cadranno naturalmente ».

L'Italia e il suo diritto d'espansione
Il pensiero di un ex Ministro francese

PARIGI, 19.

Nell' « Echo de Paris » l'ex Ministro Charles Benoit, termina una serie di studi sul problema mediterraneo per giungere alle seguenti conclusioni:

« Cortesemente, delicatamente, ma con fermezza, bisogna guardare l' Italia negli occhi e dirle che non vi è e non vi sarà mai una questione tunisina. Prima per Tunisi, poi per il Marocco, l' Italia chiese in compenso la Tripolitania. La ottenne. L' equilibrio mediterraneo si pretendeva rotto e fu da essa così ristabilito, nelle sue immediate vicinanze. Ma gli occhi negli occhi non bastano; bisogna mettere le mani nelle mani; nessuno pensa di soffocare l' Italia sotto le rovine del suo passato, nè costringerla nei confini del suo presente. E' evidente che la fiamma della sua nuova gioventù e il suo vigore prolifico le creano bisogni che ben presto diventeranno evidenti. Volere malaccortamente comprimerla sarebbe un costringerla ad esplodere. Meglio aiutarla dovunque nel mondo vi siano ancora terre disponibili. L' Italia che per molto tempo si è volta, come Roma, verso l'Africa, sembra ora, come Venezia, guardare verso l' Oriente. Anche lì, tutto il suolo non è vergine; vi sono in questo o in quel punto dei diritti anteriori, delle posizioni storicamente prese, delle tradizioni consacrate; ma rimangono spazi liberi ed un popolo intelligente ed ardito non mancherà di scoprirli. Tutto lascia pensare che l' Italia ne abbia parecchi in vista ».

Incidente alla frontiera magiara-rumena

BUDAPEST, 19.

L'Agenzia Telegrafica ungherese pubblica:

Lo chauffeur militare Harry Desider, che si era di notte tempo smarrito nei pressi di Battony, è stato ucciso da una sentinella rumena al confine rumeno-magiaro. Dagli accertamenti finora compiuti risulta che il milite rumeno ha fatto uso dell'arma in territorio ungherese.

"La Macedonia ai Macedoni"
si afferma alla Camera bulgara

SOFIA, 19.

La Camera, continuando la discussione sul provvedimento relativo allo stato d'assedio nei dipartimenti di Petric e di Kustendil, ha udito il discorso dell'ex ministro Kosnitchki che, a nome del partito stambulovista, ha respinto l'accusa che la Bulgaria seconderebbe l'attività rivoluzionaria macedone. Egli ricordando il metodo caro in altri tempi alla politica dell'ex Impero ottomano, che periodicamente tendeva a far ricadere sulla Bulgaria la responsabilità dei Ministri su minimi incidenti in Macedonia, ha detto che la Jugoslavia ha adottato la stessa tattica.

Disapprovando gli attentati, che egli giudica pregiudizievoli agli interessi della Bulgaria, l'oratore crede che il ricorrere allo stato d'assedio non possa essere giustificato e rimprovera al Governo di aver agito con fretta.

Il capo dei socialisti Pastonkoff pensa anche egli che i recenti incidenti in Macedonia non giustifichino la decisione del Governo di decretare lo stato d'assedio. Qualunque sia la severità con la quale si possa considerare l'attività illegale manifestatasi in Macedonia, ha detto, questa, benchè condannabile per se stessa non potrebbe essere identificata con atti di banditismo. Contrarii ai metodi rivoluzionari, i socialisti, partigiani convinti dell'evoluzionismo, non possono approvare azioni di violenza anche quando queste mirino alla realizzazione di scopi simpatici. Siamo sempre stati del parere che la Macedonia debba appartenere ai Macedoni. Nondimeno la trasformazione deve aver luogo per via di evoluzione.

L'oratore, accennando alle stipulazioni dei trattati di pace concernenti la protezione delle minoranze, ha rilevato che queste potrebbero correre il pericolo di essere snazionalizzate e ha concluso affermando che il regime stabilito in Macedonia è una vergogna per l' Europa.

Per le cerimonie del V Annuale

ROMA, 19.

Ha fatto ritorno a Roma da Brescia il Segretario generale del Partito on. Augusto Turati. Egli ha riferito al Duce, nel quotidiano colloquio, sul suo viaggio e su alcune situazioni di Partito.

Il « Foglio d' Ordini » del Partito, che si annunzia importantissimo per il suo contenuto, uscirà stasera o domani.

Domani si riunirà a Palazzo Littorio, sotto la presidenza dell'on. Turati, il Comitato intersindacale centrale. Interverranno i Sottosegretari alle Corporazioni e all' Economia Nazionale, onorevoli Bottai e Bisi, e i presidenti delle Confederazioni sindacali nazionali. Saranno discussi importanti argomenti fra i quali quello dei prezzi e delle funzion dei Comitati intersindacali provinciali in materia di vigilanza sul mercato al minuto e di accertamento dei generi di prima necessità.

Per quanto riguarda le disposizioni per le cerimonie celebrative della Marcia su Roma, si apprende che esse dovranno svolgersi in tre tempi:

1) rassegna delle forze del Partito e delle organizzazioni giovanili e sindacali con corteo e commemorazione della ricorrenza fatta da oratore designato dalla Direzione del Partito;

2) inaugurazione solenne delle opere pubbliche eseguite durante l'annata;

3) nella serata la cittadinanza dovrà essere raccolta nella piazza principale ove sarà proiettato un « film » di propaganda.

Non potranno essere fatti spostamenti di Balilla e i Segretari federali saranno ritenuti responsabili del buon andamento delle manifestazioni.

E' uscito il N. 11 del Bollettino dell' Opera Nazionale Balilla il quale pubblica il ringraziamento del Duce a tutti gli enti dipendenti dall' Opera che, in occasione della nascita di Romano Mussolini, hanno inviato auguri e voti. Un ringraziamento del Duce viene comunicato dal Bollettino a tutti i gruppi Avanguardisti che hanno partecipato alla crociera mediterranea e hanno inviato telegrammi di omaggio. Oltre alle comunicazioni ai Comitati provinciali e al notiziario dell'attività delle organizzazioni giovanili di tutta Italia, il Bollettino annuncia la creazione di tre nuove Case dei Balilla a Genova, ad Avola e a Carlentini. E' dato anche annuncio dell' invio di libri che continuamente la presidenza dell' Opera Nazionale Balilla fa alle biblioteche che sono sorte o stanno sorgendo presso tutti i Comitati provinciali, e a questo scopo il Bollettino inizia la pubblicazione dell'elenco dei volumi più adatti come lettura da consigliare ai giovani.

Un distintivo ufficiale
per i Podestà e i Vicepodestà

E' stato creato un distintivo ufficiale del quale potranno fregiarsi tutti i Podestà e i Vicepodestà del Regno. L' iniziativa, appoggiata da S. E. l'on. Augusto Turati, viene assunta dalla « Pro Oriente », la benemerita opera del cappellano militare don Francesco Galloni, tre volte decorato al valore. Il distintivo in oro e smalto e recante i simboli più alti della Patria, è stato disegnato dall'architetto Giannino Castiglioni e porterà in chiaro rilievo la parola « Podestà » o « Vicepodestà ». Sarà quindi un distintivo inconfondibile. L'on. Turati, con una lettera ai Podestà in data 23 settembre u. s., così raccomandava l' iniziativa: « Ho autorizzato l' Opera italiana pro Oriente a far coniare un distintivo per i Podestà e i Vicepodestà d' Italia.

Riteniamo che i Podestà saranno lieti del privilegio loro accordato di fregiarsi di questo speciale distintivo d'onore.

Le Regioni d' Italia a Francesco Crispi

ROMA, 19.

Questa sera è partito per Palermo il vice Governatore conte d'Ancora per rappresentare la città di Roma alle solenni onoranze a Francesco Crispi che ivi avranno luogo il 21 corrente. Il conte d'Ancora che è accompagnato da un funzionario del gabinetto di S. E. il Governatore, consegnerà alla città di Palermo la targa in bronzo, opera dello scultore Giovanni Nicolini, che la città e capoluogo di regione hanno offerto per essere collocata nel Pantheon di S. Domenico presso il monumento dello statista insigne. La targa squisita opera d'arte reca la seguente epigrafe che è stata dettata da S. E. il Ministro delle Colonie on. Luigi Federzoni:

« Nel tuo nome rivendicato — le regioni italiane — promettono fede e volontà concordi — al tuo retaggio unitario ed imperiale — 21 ottobre 1927, Anno V. ».

Fra Italia e Argentina

GENOVA, 19.

In risposta al saluto inviato dal Podestà on. Broccardi in occasione della inaugurazione del monumento al generale Manuel Belgrano, S. E. Alvear, Presidente della Repubblica Argentina, ha così risposto:

« Sono grato a V. E. del cordiale ed amabile messaggio che è stato ispirato dall' inaugurazione del monumento che perpetuerà la memoria di Belgrano nel seno del nobile e laborioso popolo di Genova che ha tanto contribuito al progresso della Repubblica Argentina. A nome di questo Paese, che ha sempre dimostrato il suo affetto per gli Italiani, invio i voti più fervidi per la grandezza dell' Italia e per la felicità del popolo genovese e dell' E. V. ».

Per l'Aeroplano "Vittorio Veneto"
Anche i Combattenti verseranno il loro contributo ai Comitati provinciali

ROMA, 19.

Il Direttorio nazionale dell'Associazione nazionale combattenti ha inviato la seguente circolare a tutte le Federazioni provinciali:

« L'Aero Club d' Italia, in omaggio alla iniziativa presa dalla nostra Associazione di contribuire, con una sottoscrizione fra i Combattenti, all'offerta alla Patria di un velivolo, « Vittorio Veneto », e in seguito agli accordi dallo stesso presi con questo Direttorio nazionale, ha disposto che a fare parte dei Comitati provinciali vengano chiamati i presidenti federali della nostra organizzazione la cui adesione per il suo alto significato, è stata assai apprezzata. A modifica pertanto delle disposizioni precedentemente emanate per i quali l' Associazione Combattenti prendeva l'iniziativa di una propria particolare sottoscrizione e in obbedienza alle successive norme diramate dalla Direzione generale del P. N. F. i Presidenti delle Federazioni provinciali si metteranno a contatto con i Prefetti, comitati, intensificando tuttavia la loro opera di propaganda fra i soci dell'Associazione o invitandoli a versare i loro contributi direttamente ai Comitati provinciali o al Podestà di ciascun Comune. I fondi a tutt'oggi raccolti dovranno essere versati dalle singole Federazioni ai Comitati provinciali.

Il R. Aero Club d' Italia ha assicurato che il nome fatidico e augurale di « Vittorio Veneto » verrà attribuito ad uno degli apparecchi che si potranno costruire con i fondi della sottoscrizione nazionale a testimonianza oltre che del contributo da parte dei Combattenti anche del sentimento di devozione che anima tutto il popolo italiano per i nomi e per i simboli che ricordano la grande epopea ».

L' "Action Française" e l'intransigenza vaticana
Le dimissioni del Direttore di un Seminario

ROMA, 19.

Il « Brillante » ha da Tolone:

L' intransigente attitudine del Vaticano verso l' « Action Française » ha creato un nuovo incidente che è una conseguenza logica dei fatti avvenuti. Il padre Pegues, reggente degli studi al convento di San Massimino, che è la sede del seminario francese dei domenicani, ha rassegnato le sue dimissioni. Molto conosciuto nel mondo cattolico, il padre Pegues è particolarmente apprezzato come profondo studioso e oratore nel sud della Francia. Sono note le sue conferenze sulla finalità umana. Il suo atteggiamento e la sua non celata simpatia nei riguardi della « Action Française » lo hanno reso inviso alla Santa Sede.

L'ordinamento corporativo e la Banca Nazionale del lavoro

ROMA, 19.

Si è riunito, sotto la Presidenza del Senatore Scalori, il Consiglio di Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione. Dopo ampia ed esauriente discussione, alla quale hanno partecipato gli onorevoli Rossoni, Alfieri, Cucini, Biagi, il senatore Scalori, il comm. Conti Rossini e il comm. Osio, direttore generale della Banca, il Consiglio ha approvato alla unanimità la relazione sulla situazione dei conti al 30 giugno 1927, esprimendo alla Direzione Generale il proprio compiacimento per il notevolissimo impulso dato allo sviluppo della Banca specialmente per quanto riguarda i rapporti con tutte le organizzazioni sindacali e assistenziali sorte per l'attuazione dell'ordinamento corporativo dello Stato e rilevando il conseguente incremento dei depositi e delle operazioni.

Gli allievi giardinieri Milanesi alla Mostra del Grano in Roma

ROMA, 19.

Questa mattina sono giunti gli alunni delle scuole dei giardinieri di Milano venuti a Roma per visitare la prima Mostra nazionale del Grano. Per gentile interessamento del Governatorato di Roma essi sono alloggiati nella scuola « Vittorino da Feltre ». Il Governatore ha messo inoltre a disposizione degli alunni due automobili per la visita della città.

Alle 11.30 accompagnati dal vice podestà di Milano gr. uff. Manlio Morgagni, e dal Direttore della Scuola ing. Trosti, gli alunni, avendo alla testa il gagliardetto, si sono recati a rendere omaggio al Milite Ignoto. I giovani hanno sfilato dinanzi alla Tomba deponendo un omaggio floreale e si sono quindi inginocchiati per un minuto di devoto raccoglimento salutando romanamente.

I ribassi nei generi alimentari ... a Torino

ROMA, 19.

L'Ammiraglio di Sambuy, Podestà di Torino ha fatto pervenire a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

« Con bollettino 17 corrente i generi alimentari a Torino che nel giugno scorso segnarono una riduzione media del 16 per cento in confronto del settembre 1926, hanno raggiunto un ribasso del 26 per cento. Sono lieto segnalare a V. E. questo risultato che ragguaglia il costo dell'alimentazione a quota 90. Con profondo ossequio ».

Il comandante Maddalena
volerà oggi da Mosca a Leningrado

MOSCA, 19.

Il comandante Maddalena intervistato ha annunziato che si propone di partire da Mosca domani mattina e spera di arrivare a Leningrado alle ore 14 dello stesso giorno. Egli continuerà poscia il suo viaggio attraverso la Scandinavia e l' Europa occidentale.

Il comandante Maddalena ha riferito che durante il percorso Genichesk-Mosca le condizioni atmosferiche erano state poco favorevoli specialmente quando, dopo avere lasciato Kazan, dovette percorrere 300 chilometri servendosi sempre della bussola. Il comandante Maddalena più volte ha dovuto sorvolare le regioni del Volga ad altezze di venti o trenta metri al disopra del livello delle acque.

Il "raid" Londra - Melbourne
L'atterraggio a Pisa

PISA, 19.

Proseguendo il loro « raid » Londra-Melbourne la signora Keith Miller e il capitano Lancaster hanno atterrato nel campo di S. Giusto a bordo del « Rosa Rossa » e sono ripartiti alle ore 14 per Napoli, donde proseguiranno per Malta.

La politica finanziaria dell'Austria
all'Assemblea nazionale

VIENNA, 19.

Oggi si è riunita l'Assemblea Nazionale. All' inizio della seduta il Ministro delle Finanze dà lettura di una relazione in merito al preventivo delle entrate e delle spese del 1928. Dopo aver chiarito dettagliatamente i singoli stanziamenti, parla della questione del prestito e ringrazia il Comitato garante di Londra e i rappresentanti delle Potenze per la rapida e volonterosa concessione del prestito.

L'oratore esprime il suo compiacimento mettendo in rilievo che i membri del Comitato si erano fatto un chiaro concetto ed avevano favorevolmente valutato la situazione finanziaria austriaca ed aggiunge che sono stati già iniziati passi ufficiali per ottenere il benestare da parte della Commissione delle riparazioni e degli Stati che hanno concesso i cosidetti prestiti di rilievo, e il Governo spera di ottenere tale benestare entro breve tempo.

Il Governo fisserà poi l'epoca in cui si dovranno intavolare le trattative per un aumento del prestito.

Il Ministro smentisce categoricamente tutte le voci relative ad una richiesta di garanzie di carattere politico per il prestito ovvero di assicurazioni ai singoli gruppi finanziari. Egli quindi confronta la situazione attuale con quella del 1922, assicurando che nessuno dubita attualmente della solidità della valuta austriaca e la gestione del preventivo e delle condizioni austriache ed aggiunge:

« L'Austria può oggi coscientemente presentarsi al mondo giacchè il paese possiede ora il proprio credito e può farvi assegnamento. Il progresso generale del paese è in continuo miglioramento specie per quanto riguarda l'agricoltura e la situazione politico-economica sebbene, purtroppo, anche in quest'ultimo campo, si debba tener conto delle gravi difficoltà che potranno sorgere ».

Il Ministro aggiunge poi che la disoccupazione è diminuita e i depositi nelle Casse di Risparmio sono aumentati ed afferma che ovunque si intravvede un miglioramento generale.

Il gradimento francese alla nomina di Dowgalewsky

PARIGI, 19.

Il « Petit Parisien » scrive che su proposta di Briand il Consiglio dei Ministri ha deciso di dare il suo gradimento alla nomina di Dowgalewsky ad Ambasciatore del Governo dei Soviet a Parigi. Il Ministro degli Affari esteri, aggiunge il giornale, ha dato subito allo Ambasciatore di Francia a Mosca, comunicazione di questa decisione che sarà resa ufficiale appena sarà portata a conoscenza del Governo della U.R.S.S.

Per il matrimonio del Duca delle Puglie

MADRID, 19.

I Sovrani sono ritornati a Madrid. Essi, accompagnati dal generale de Rivera, ripartiranno domani per Barcellona dove si tratterranno vari giorni. Il Sovrano si recherà poscia a Napoli per assistere al matrimonio di S. A. R. il Duca delle Puglie con la duchessa Anna di Guisa.

Vapore italiano affondato
L'equipaggio è salvo

QUEBEC, 19.

Il cargoboat italiano « Vulcano » e il vapore francese « Union » hanno avuto una collisione a S. Laurent presso la punta Fater. Il « Vulcano » è affondato, lo equipaggio è salvo.

Il saluto degli idrologi al Primo Ministro

ROMA, 19.

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Salsomaggiore:

« Nel lasciare l' Italia dove noi abbiamo trascorso delle ore indimenticabili, il nostro pensiero si rivolge a V. E. Abbiamo trovato un' Italia che lavora in pace. A nome di tutti i congressisti: Eja, Eja, Alalà! — FOX della Società internazionale di idrologia ».

IN ARABIA

(NOSTRA COLLABORAZIONE)

Mentre l'Eldorado chinese, in completo stato d'anarchia, non riesce a trovare un Dittatore che faccia terminare il caos rivoluzionario, l'Arabia deserta ha finalmente trovato il suo Maestro. Per quanto si abbia un teatro deserto ed attori di secondaria importanza, questi avvenimenti c' interessano molto da vicino dato che interessano la nostra Colonia del Mar Rosso.

Il duello tra Hasmiti e Wahabiti è terminato col trattato di amicizia e di cordiale intesa tra Sir Gilbert Clayton, rappresentante dell' Inghilterra e l' Emiro Faical Ibn Abdul Aziz, viceré del Hedjaz, comandante in capo delle Armate Wahabite e figlio di Ibn Seoud Re del Hedjaz e del Nedj. Questo accordo consacra la vittoria di Ibn Seoud sull' Emiro Aly, figli del Re Hussein, partigiano ed animatore della rinascita Wahabita e dello scisma musulmano di carattere puritano.

Verso la fine del Secolo XIX, il ventenne principe, prigioniero del Sultano di Koteit, in fondo al Golfo Persico, evase ed alzò lo stendardo della rivolta, vero rappresentante della razza dei conquistatori arabi illuminati dalla fede. Alla testa dei suoi correligionari iniziò la conquista dell'antico regno degli avi, il Nedj e riuscì ad occupare Riadh che divenne il suo Quartiere Generale e poco dopo la sua capitale. Da allora seguirono vittorie su vittorie. Infatti egli, col concorso dei Beduini prese ai turchi il principato di Hasa (Golfo Persico), poi attaccò i sultanati di Keweit e di Bahrein, malgrado che fossero sotto il protettorato inglese. L' Inghilterra intervenne per lusingare il suo avversario abile. Durante la Grande Guerra riportò una brillante vittoria, epilogo di una fortunata campagna contro il già nemico degli inglesi, ma alleato dell' Intesa contro i Turchi, re dell' Hegiaz e signore dei Luoghi Santi.

Dopo avere occupato la Mecca, Medina, Djeddah caccia dal trono l'avversario e lo obbliga a rifugiarsi a Cipro sotto la protezione della bandiera inglese. Nel 1925 il principato di Azir, situato al Sud dell' Hediaz sulle rive del Mar Rosso, cade sotto il suo protettorato.

Signore di metà dell'Arabia, il Re dell' Hediaz e del Nedj, diviene il Sovrano più potente della penisola Arabica, l' Imane del Yemen, il Sultano di [illegible] e tutti gli Sceicchi della costa del Mar Rosso vedono di poco buon occhio l'estendersi della potenza wahabita. La zona più resistente è certamente il Sultanato del Yemen, la regione montana che si estende verso la punta sud occidentale della Penisola Arabica. Per parare la minaccia il Yemen non ha esitato a stringere accordi coll' Italia permettendoci di avere una base commerciale sull'opposta sponda del Mar Rosso.

L'egemonia sempre più estesa di Ibn Seoud sull'Arabia ha dato ombra alla Inghilterra che, per un momento ha temuto l'invasione dell' Irak, della Transgiordania sulle quali regioni regnano due figli di Hussein, gli Emiri Feycal ed Abdullah. Ugualmente la Francia dovette prendere delle misure contro una possibile alleanza del Sultano Atrache e delle tribù beduine coi Wahabiti.

Il trattato di Djeddah, firmato il 20 maggio 1927 e ratificato il 17 settembre, stabilizza in un momento opportuno una situazione che poteva divenire inquietante sia per noi sia per l' Inghilterra e la Francia. Quest'accordo concluso tra un Principe mussulmano scismatico e l' Inghilterra, stabilisce delle grandi concessioni da parte dell' Inghilterra e rialza il prestigio del vincitore degli Hasmiti.

Clausole caratteristiche della convenzione anglo-araba sono le seguenti: a) Indipendenza completa del Hedjaz, del Nedj e loro dipendenze; b) Le due parti contraenti s'impegnano a vivere in pace ed in rapporti di cordiale amicizia; i loro territori non dovranno servire per delle imprese ostili, dirette contro l' uno o l'altro dei contraenti; c) Il Re dell' Hedjaz dovrà provvedere a vegliare alla sicurezza dei sudditi e protetti inglesi di religione islamitica che si recheranno in pellegrinaggio nei luoghi Santi; dal conto suo il Re d' Inghilterra riconosce lo statuto nazionale dell' Hedjaz e dei Nedj viaggianti in territorio inglese; d) Il Sovrano arabo manterrà relazioni amichevoli coi Sultani di Kowei e Barhain, come pure cogli Sceicchi dell'Oman e del Katar i quali hanno concluso particolari trattati colla Inghilterra; e) Il Re dell' Hedjaz s' impegna ad abolire progressivamente la schiavitù; in attesa, agenti consolari inglesi avranno il diritto di liberare tutti gli schiavi che si presentassero direttamente a loro per richiedere l'affrancamento; f) Le armi e munizioni destinate in Arabia vi potranno penetrare liberamente. Infine il Governo dell' Hedjaz continua a rivendicare i suoi diritti sulla provincia di Akaba-Mahan annessa alla Palestina.

Ecco dunque, per questo trattato, ufficialmente riconosciuto nel cuore della Penisola Arabica un uomo nuovo sul quale bisognerà fare molto conto. Così il Foreign Office, un tempo tutore della decaduta dinastia dei Re di Hedjaz e dei figli Feycal ed Abdullah, non esita ad allearsi col vincitore dei suoi protetti, fatto che conferma una delle tradizioni della politica coloniale e della diplomazia inglese « sempre riconoscere « the right man in the right place ».

Sanguinoso conflitto nel Nicaragua

MANAGUA (Nicaragua), 19.

Giunge notizia che i marinai nord-americani e la gendarmeria Nicaraguiana che ricercavano gli aviatori nord-americani mancanti, sono stati attaccati il 9 corrente dai ribelli nella Nueva Segovia nel Nicaragua. Nel conflitto 67 ribelli sono rimasti uccisi o feriti e 4 gendarmi sono rimasti uccisi.

LA « GAZZETTA UFFICIALE » pubblica il R. D. con il quale è dichiarata monumento nazionale la casa in Napoli dove morì Francesco de Sanctis.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 18 ottobre 1927)

Affari approvati

Sequals: Prestito cambiario da contrarsi con i signori Zanier e Pasquali per lavori stradali Sequals-Solimbergo — Spilimbergo: Rinnovo effetto cambiario e liquidazione interessi — Preceenicco: Accettazione mutuo concesso con R. D. 26 luglio 1920 sui fondi per la disoccupazione — Vito d'Asio: Tariffa daziaria — Chiusaforte-Raccolana: Servizio Segreteria; conc. estes. anche all'applicato — Barcis: Svincolo cauzione Del Zuffo per appalto lavori malghe — Tolmezzo: Consorzio Boschi Carnici: vendita resinose boschi Vinadia e Malagar — Fontanafredda: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Latisana: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Udine: Regolamento servizio riscossione con privati dei diritti di peso pubblici mercati — Udine: Esonero cauzione commerciale varie ditte — Forgaria: idem a Garlatti — Cividale: idem a Sequalini — Spilimbergo: idem a Masutti, a Marcolini e a Cosatti — Pozzuolo: idem a Gigante — Udine: Cauzione commerciale farmacisti: Ricorso Sindacato Provinciale — Fagagna: Esonero cauzione commerciale a Zilli, a Elena Sialino, a Maria Sialino, a Zuliani, a Pecile, a Lauzana, a Pecile Onorio e ad Ermacora — Lauco: Vendita 18 piante abete — Ovaro: Utilizzazione boschi frazione Muina — Spilimbergo: Integrazione pensione ai dipendenti comunali mercè assicurazione di un capitale — Lusevera, Rigolato e Camoformido: idem — Castions: Assunzione contributo del 1 per cento a favore degli impiegati iscritti alla Cassa di Previdenza — Zoppola: Regolamento di polizia urbana — Tolmezzo: Regolamento tassa su macchine da caffè espresso — Pasian di Prato: Deposito fondi eccedenti i bisogni di Cassa — Paluzza: Acquisto chiesa S. Giacomo per scuola professionale — San Giorgio di Nogaro: Vendita terreno a Todaro — Casarsa: Contributo battaglia grano — Budoja: Transazione lite con Carini — Muscoli: Ricorso Vidon contro tassa famiglia — Contributo vari Comuni alla sottoscrizione per l'offerta del velivolo «Friuli» — Grimacco: Contributo Ospizio Marino Friulano — Socodovacca: Adesione alla Federazione Enti Autarchici — Muscoli: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Amaro: Acquisto macchina da scrivere — Udine: Acquisto compressore stradale con scaricatore — Artegna: Congregazione di Carità: contrattazione prestito provvisorio — Faedis: id. invest. somma in buoni Post. Frutt. — Gemona: id. tariffa prest. mediche e chirurg — Cividale: Ospedale Civile: lascito Cecino; accettazione e cessione quota ereditaria — Aviano: Acquisto terreno all'arg. cimitero — Udine: Liquidazione rapporti con la disciolta Società Anonima Caffè Contarena; nuova affittanza con la Ditta Quinziano — Chions: Compenso agli impiegati per lavori straordinari — Erto Casso: Affranco canoni enfiteutici Carrara, Floreano, Mazzucco, Ottavio, De Lorenzi Francesco — Pocenia: Contributo a Conf. Naz. Enti Autarchici — Malborghetto: Acquisto macchina da scrivere — Muscoli: Contributo Federazione Enti Autarchici — Muscoli: Contributo all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi — Carlino: Contributo di vari Comuni di un velivolo all'Aeronautica — Roveredo di Prato: Affranco livello su domanda Bran — Tricesimo: Iscrizione Comune a socio dell'Opera Nazionale Balilla — Fontanafredda: Contributo S. P. N. F. per acquisto divise Balilla — Latisana: Contributo idem — Comeglians: Incarico compilazione conti consuntivi.

Affari rinviati

Topogliano: Autorizza a stare in giudizio contro Cozzi — Forgaria: Acquisto macchina da scrivere — Enemonzo: Mutuo col Comune di Forni di Sotto per miglioramento malghe.

Affari respinti

Spilimbergo: Esonero cauzione commerciale Marmai — Varmo: Licenza commercio; ricorso — Pordenone: Ricorso Martini contro tassa famiglia — Muscoli: Ricorso Compiuti e Sandrini contro tassa famiglia — Forni di Sotto: Concessione mutuo a Latteria sociale — Gemona: Aumento stipendio al medico delle carceri — Frisanco: Ricorso Fratelli Marcolini contro tassa esercizio.

Decisioni varie

Trivignano: Eson. cauzione commerciale Valentinuzzi (parere favorevole) — Ampezzo: Autorizza a stare in giudizio contro Giacomo Taddio — Muscoli: Ricorso Società Miani contro imposta sulla industria (accoglie) — Brefotrofio Provinciale: Concessione sussidio alle madri degli illegittimi riconosciuti (parere favorevole) — Carlino: Ricorso Bidini contro tassa esercenti (accoglie parzialmente).

Palma o Palmanova?

Una bella soluzione proposta dal prof. Bortolotti

Il chiarissimo prof. Ciro Bortolotti, che onora la sua città natale, Palmanova, ci invia la seguente che di buon grado pubblichiamo:

Il signor Antonio Nicodemo, corrispondente da Palma del suo pregiato giornale, mi chiama in causa nella elegante questione relativa al nome della cittadina stellata. Non voglio fare qui della facile erudizione storica; su Palma oltre ai lavori che il signor Nicodemo cita ve ne sono parecchi altri e di tutti forse — per ora — il più completo quello del compianto mio Padre pubblicato nel 1893 nel quarto centenario della fondazione della città e ripubblicato in seconda edizione più tardi. Non vi è dubbio che per oltre tre secoli Palma si chiamò semplicemente così. Più tardi, nei primi anni del secolo diciannovesimo, compare il nome di Palmanova, nome che trovò da prima assai scarsa fortuna e che solo dopo il 1866 venne gradatamente sostituito in tutti gli atti ufficiali.

Il nome «Palmanova», lo dico subito, non ha le mie simpatie anche per la comunissima storpiatura in «Palmanova», quindi, nonostante l'esistenza di una Palma nell'isola di Maiorca, io sono d'accordo col signor Nicodemo. Siccome però, senza andare all'estero, noi di «Palme» ne abbiamo due in Italia e precisamente «Palma Campania» e «Palma di Montechiaro» (Sicilia), così se mi è permesso di esprimere un pensiero dettato dal grande amore per il nostro Friuli, io chiamerei la nostra cittadina «Palma del Friuli».

Grazie, signor Direttore, e mi creda

dev.mo CIRO BORTOLOTTI.

Da RUDA

Date ali alla patria

(19). — Anche Ruda ha voluto contribuire con slancio alle sottoscrizioni aperte dalla locale Sezione fascista a favore pro velivolo «Friuli».

Inoltre sono state date due popolari feste da ballo nei giorni 9 e 10 ottobre u. s. per dare maggior aiuto alla sottoscrizione.

Si ringraziano tutti coloro che hanno voluto coadiuvare l'instancabile Segretario politico Chiandit tanto nelle raccolte delle oblazioni quanto nelle feste patriottiche.

Ricavate dalle feste e versate alla Federazione fascista di Udine L. 539.40 — Raccolte dalla locale Sezione fascista L. 400.60 — Totale L. 940.

Da CASSACCO

L'ARRESTO DI UN VAGABONDO

(19). — Tempo fa i carabinieri allontanarono da Comoglano tale Giacomo Ciussi fu Michele di anni 58 domiciliato a Sedegliano ma senza fissa dimora, munendolo di foglio di via obbligatorio. Il Ciussi non se ne dette per inteso e ieri tornò qui. I carabinieri allora lo arrestarono.

UN FURTO

Ignoti ladri sono penetrati nel pollaio di Elisa Peressotti fu Luigi, impadronendosi di sei belle galline. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Da CIVIDALE

Il prof. Gnocchi ci lascia

(19). — In seguito a concorso il prof. Attilio Gnocchi, insegnante di disegno presso le scuole industriali orfani di guerra, è stato nominato disegnatore presso l'ufficio tecnico del Comune di Venezia.

Al prof. Gnocchi che così vede realizzato un suo sogno le nostre felicitazioni ed auguri di brillante carriera.

Festa scolastica

Nella frazione di Sanguarzo domenica nel pomeriggio ebbe luogo una bella festicciola in quell'Asilo infantile con un saggio dei bambini che istruiti dalla maestra Podorieszach accompagnati al piano dal maestro Cozzarolo, eseguirono gli inni della Patria e vari giuochi fra l'ammirazione della popolazione ai quali furono tributati meritati applausi.

Questo Asilo che la tenacia del cappellano don Fabio Donati ha voluto che sorgesse per il bene e la tranquillità fra le famiglie dovrebbero sorgere anche nelle altre frazioni.

I nuovi fabbricieri

nelle parrocchie della città

Il Prefetto della Provincia su proposta del Podestà ha nominato pel triennio 1928-931, quali fabbricieri i signori:

Parrocchia del Duomo: Marioni avv. Giuseppe — Persoglia rag. Antonio — Barbiani Giuseppe.

Parrocchia di S. Giovanni in Xenodochio: Adami Lorenzo — Cebocli Giovanni — Pedrazzi Carlo.

Parrocchia di S. Maria di Corte: Clapiz Alessandro — Pittia Domenico — Sgiarovello Secondo.

Parrocchia di S. Silvestro: Cozzarolo Carlo — Mulloni Girolamo — Mitri Giovanni di Pietro.

Parrocchia di S. Pietro: Cargnello Domenico — Trusgnach Giovanni — Blasig Luigi.

Parrocchia di S. Martino: Albini nob. Riccardo — Nardone Alfonso — Busolini Carlo fu Felice.

Parrocchia di S. Biagio: Paschini Giuseppe — Pellegrini Gio. Batta — Zuccolo Ernesto di Luigi.

CIO' CHE HA MANGIATO CIVIDALE

Nel decorso mese di settembre furono abbattuti al pubblico macello: 15 buoi — 20 vacche — 21 vitelli sopra l'anno — 157 vitelli sotto l'anno — 2 agnelli — 1 pecora — 3 suini negli esercizi — 1 suino privato.

LE CONTRAVVENZIONI

Le nostre guardie municipali durante il decorso mese di settembre elevarono 69 contravvenzioni per inosservanza ai regolamenti d'igiene, edilizia, stradale. Non fu elevata nessuna contravvenzione contro il calmiere.

STATO CIVILE

della prima quindicina

Nati nel Comune: maschi 7, femmine 3 — Nati fuori Comune: maschi nessuno, nati morti: maschi 1 — Totale nascite n. 11 — Matrimoni n. 3 — Decessi nel Comune n. 7, fuori del Comune, 1 — Totale decessi n. 8.

Da BASILIANO

PRO AEROPLANO «FRIULI»

(19). — L'egregio nostro Podestà cav. G. B. Modotti ha versato alla Federazione provinciale fascista la somma di L. 615, raccolte tra questa popolazione per il velivolo «Friuli». Data la stagione e la situazione economica degli abitanti, questi anche in tale occasione hanno dimostrato il loro fervido patriottismo e il loro attaccamento al Regime fascista.

Da TOLMEZZO

Esito della revisione dei tori e torelli di razza alpina in Carnia

Rassegna di Socchieve (9 ottobre)

SOCCHIEVE. — Premiati: Menegon Ferdinando di Dilignidis, Mazzolini Luigi di Socchieve, Facchin Guerrino di Lungis, Facchin Luigi fu Domenico di Bridischin, Menegon Luigi di Mediis — Approvati: Zilli Giuseppe di Lungis, Fachin Luigi fu Romano di Cavallaria, Picotti Giuseppe di Socchieve, De Prato Luigi di Nonta. — Rividibili: 1, riformati 2.

ENEMONZO. — Premiati: Rugo Giacomo di Enemonzo con due soggetti — Approvati: Tomat Giovanni di Colza — Riformati: 1.

AMPEZZO. — Premiati, Martinis Luigi di Epifanio di Ampezzo, Miurin Gio. Batta di Oltris — Approvati: Spangaro Silvestro, Schneider Arcangelo, De Monte Luigi, Facchin Luigi di Pasquale, tutti di Ampezzo. — Autorizzato per la fecondazione delle proprie bovine: Facchin Giacomo di Colambris. — Riformati: 1.

RAVEO. — Premiati: Lorenzini Domenico di Raveo, Del Degan Antonio di Esemon di Sopra — Approvati: Dario Luigi di Esemon di Sopra, Del Degan Antonio di Esemon di Sopra, Lorenzini Domenico di Raveo — Rividibili: 2 — Riformati: nessuno.

PREONE. — Premiati: Pellizzari Giuseppe, Dario Giacomo — Approvati: Pellizzari Giuseppe, Dario Giacomo — Riformati: nessuno.

Rassegna di Comeglians (16 ottobre)

OVARO. — Premiati: Rotter Gio. Batta di Ovasta, Marin Primo di Luint, Del Missier Giacomo di Clavais, Cescutti Giuseppe di Clavais. — Approvati: Soravitto Massimo di Liaris, Collinassio Antonio di Liaris, Adami Eugenio di Cludinico, Marin Primo di Luint, Cattarinuzzi Giovanni di Luint, Rotter Gio. Batta di Ovasta, Lorenzini Giovanni di Mione. — Rivedibili: 2 — Riformati: nessuno.

FORNI AVOLTRI. — Premiati: Vidale Valentino di Forni Avoltri, Foraboschi Umberto di Forni Avoltri, Gerin Gio. Batta di Sigiletto. — Approvati: Foraboschi Umberto di Forni Avoltri, Di Val Ennio di Sigiletto, Vidale Valentino di Forni Avoltri — Riformati: nessuno.

PRATO CARNICO. — Premiati: Martin Luigi di Osais, Gonano Gio. Batta di Pesariis, Casali Osvaldo di Pieria con due soggetti, Gonano Luigi di Pesariis, Latteria Sociale di Pesariis — Approvati: Giorgessi Edoardo di Prato Carnico, Strazzaboschi Enrico di Pesariis — Riformati: 1.

COMEGLIANS. — Premiati: Dalla Pietra Natale di Calgaretto con due soggetti, Ceconi Nicolò di Calgaretto, Mazzilis Giorgio di Tualis, Primus Pietro di Povolaro. — Approvati: Tavoschi Enrico di Comeglians, Toson Giovanni di Comeglians, Di Piazza Clemente di Tualis, Di Vora Ferdinando di Comeglians. — Riformati: nessuno.

RIGOLATO. — Premiati: Di Sopra Teodoro di Stalis, Di Sopra Gio Batta di Vuezzis — Approvati: Pellegrina Maria ved D'Agaro di Ludaria, Gortana Santina di Givigliana — Rividibili: 1 — Riformati: 3.

RAVASCLETTO. — Premiati: nessuno — Approvati: De Crignis Pierantonio, De Crignis Giacomo, Adami Giovanni di Zovello — Rividibili: 1 — Riformati 2.

Come di solito alla revisione di Socchieve gli allevatori dei Comuni di Ampezzo, Socchieve, Enemonzo, Preone, Raveo, presentarono ottimo materiale sia fra i tori adulti come fra i giovani soggetti, quindi numerosi furono i premi distribuiti. A rassegna ultimata, lo Ispettore Zootecnico Provinciale si congratulò con gli allevatori per gli ottimi risultati conseguiti, esortandoli a perseverare in quelle buone norme di allevamento più volte da egli stesso illustrate come pure dai tecnici che si interessano dell'importante problema. Espresse poi la speranza che anche in Socchieve si faccia acquisto di un toro svizzero di classe da destinarsi esclusivamente alla fecondazione delle migliori bovine esistenti nel Comune. Il prof. Muratori accennò infine alla necessità di intensificare razionalmente la alimentazione, base fondamentale del progresso zootecnico. Va segnalato lo interessamento del Podestà del Comune, signor Giovanni Picotti, e di parecchi bravi e noti allevatori.

Per Comeglians, ben 52 furono i capi presentati dagli allevatori del Canal di Gorto, alla revisione del 15 ottobre. Si riscontrarono numerosi soggetti ottimi, alcuni pregevoli. Ammirati per l'imponenza della taglia, per le caratteristiche di razza o per l'ottima conformazione, i tori della Latteria Sociale di Pesariis e del signor Della Pietra Natale ai quali la Commissione assegnò un premio speciale di L. 500 per capo, perchè per la prima volta in Carnia furono presentati alla rassegna tori di tre anni di età e che continuano ad essere adibiti al servizio di monta.

Altro fatto degno di nota è che quasi tutti i soggetti presentati superarono l'alpeggio nelle malghe della Val Degano.

L'Ispettore Zootecnico prof. Muratori espresse ai tenutari il suo plauso per il progresso continuo constatato nella zona, incitandoli a migliorare ancora l'alimentazione con l'impiego di mangimi concentrati dai quali non si può più prescindere per una maggiore valorizzazione del patrimonio zootecnico della Carnia.

Come sempre, ottima l'organizzazione della mostra promossa dal signor Nicolò Ceconi e dal Veterinario Consorziale dott. Pasini.

Da AMARO

CONFERENZA ZOOTECNICA

Agraria

(19). — Domenica 23 ottobre nella sede della Latteria Sociale Cooperativa e dopo l'assemblea dei soci della Latteria stessa il dott. Carlo Pepe, Veterinario Consorziale ed il dott. Carlo Sambuco, titolare della Sezione di Tolmezzo della Cattedra Ambulante, terranno rispettivamente agli agricoltori di Amaro una conferenza sul tema: «L'alimentazione razionale del bestiame. Concimi e concimazioni».

Da BRAZZANO

Tributo di riconoscenza alla maestra Toso

(19). — Brazzano, ha voluto tributare ad una sua diletta figlia, quella gratitudine che spetta ad una Maestra che lascia l'insegnamento dopo 42 anni di ininterotto, costante e lodevole servizio.

Alle ore 9.30 nella Chiesa Parrocchiale ebbe luogo una Messa solenne in onore della festeggiata. Tutta Brazzano era presente. Officiava Don Suppancig parroco del luogo e Don Zanetti, Decano di Fiumicello, tenne il discorso giubilare.

Terminata la messa, il corteo, assieme alla signorina Toso Amalia, si portò in Municipio, dove ebbe luogo la consegna, da parte del Podestà comm. dr. Costantino Perusini di una artistica pergamena, opera pregevole eseguita dal signor Canciani Guido di Udine, dettata dal prof. Fabbrovich Emanuele di Cormons, e di una medaglia d'oro, ambedue offerte da quella laboriosa popolazione in segno di perenne riconoscenza.

La pergamena è decorata in alto con l'emblema della centenaria Chiesa di S. Giorgio, circondata da fronde di alloro e di quercia, nel basso contenente un Fascio Littorio sormontato dalla Aquila Romana, mentre al lato sinistro si nota un ara che spande il suo profumo verso il cielo.

Nel cortile del Municipio sopra una vasta tribuna si raccolsero le Autorità e molti invitati; erano schierati ai fianchi con i gagliardetti, le piccole italiane e i balilla di Brazzano e Corno di Rosazzo, in fondo la popolazione.

Il Podestà di Brazzano, rivolse alla maestra Toso parole vibranti di ammirazione e di omaggio.

Parlò quindi il Direttore Didattico di Cormons, porgendo plausi ed auguri per l'opera svolta a favore della sua città natale dalla festeggiata.

Prima di fare la consegna del ricordo, il prof. Fabbrovich Emanuele lesse ad alta voce il contenuto della pergamena, da lui stesso dettata.

Con il singhiozzo alla gola, commossa del tributo d'amore, la signorina Amalia Toso non trova parole adatte per ringraziare.

Quale insegnante delle scuole di Brazzano prese poi la parola il signor Ugo Spessot.

La festeggiata ringraziò con parole piene di affetto e di sentimento.

Per ultimo porse il saluto la piccola italiana Fernanda Ceschia.

Mentre la popolazione sfolla, il coro locale manda al cielo le dolci note di una tenera canzone d'amore e di affetto.

La commovente festa seguì domenica 16 corrente.

Da GEMONA

Problemi cittadini

In nome dell'estetica!

(19). — Qui si sono bene appioppati gli attributi «gretto, retrogrado» con ciò che segue, a quelle persone, che stanno deturpando la nuova strada in costruzione, proprio nel luogo dove essa sta per sboccare, e cioè sul piazzale della stazione?

La nuova strada, che ora anche i vecchi oppositori ammirano, dovrebbe avere allo sbocco sulla stazione, sia per la sua larghezza, sia per la sua mole, un «trattamento» di riguardo, nella stessa maniera di un fiume quando giunge al mare facendosi largo alla foce. Ebbene, mi sono informato molto bene, ed ho potuto constatare «de visu», che un signore, fa costruire, proprio dove la strada dovrebbe signorilmente apparire nella sua ampiezza maestosa, una capanna che pare le voglia contrastare il passo. Che bruttura! Ma quel signore non si accorge di ciò che fa? I concittadini, però, non glielа perdoneranno una cosa simile, a meno che, ed è ancora in tempo, non corra ai ripari.

La seconda bruttura sta dall'altro lato, sempre allo sbocco della strada, e sono quelle due o tre catapecchie già in rovina che sporgono contrastando pure il passo alla bella via. Mi hanno detto con sicurezza che sarà demolita soltanto una piccolissima parte. Ma che interesse ha quest'altro signore a lasciarsi in piedi quei quattro vecchi muri, tanto più che abbattendoli, il suo albergo ci guadagnerebbe il 1000 per 100? Non hanno occhi per vedere, i due signori, non hanno orecchi per sentire ciò che dice la cittadinanza, saputo che la bella strada, la quale lungo tutto il suo percorso finora costruito è degna della città ed è un'altra bellezza che si aggiunge alle tante altre di Gemona, non hanno saputo ciò che dice sul conto loro?

Per i loro stessi interessi e per quello amore che ognuno deve portare alla propria terra natia provvedano.

L'«Osservatore».

AL CORSO PREMILITARE

Sono aperte presso il Comando della 55ª Legione Alpina le iscrizioni dei giovani al Corso Premilitare. L'orario per l'iscrizione è dalle ore 14 alle 17 nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 nei giorni festivi. I benefici che se ne ritraggono sono resi noti sull'avviso pubblico e messo dal Podestà.

UN OTTIMO IMPIEGATO

Il fascista Giuseppe Cedaro impiegato da qualche anno presso il Municipio ha occupato il posto di cassiere all'Ufficio esattoriale.

Le ottime qualità dell'impiegato e la sua intelligente attività esplicata lodevolmente in Comune gli hanno rimeritato il nuovo e migliore impiego. Rallegramenti.

ADDIO AL CELIBATO

Ieri sera fu imbandita all'«Albergo al Friuli» una signorile cena per addio al celibato in onore del seniore cav. Liuzzi, che domani impalmerà la gentile signorina Raffaella Ligugnana di Udine. Facevano corona gli ufficiali del Comando della Legione, il Podestà cav. Liberale Celotti, il Segretario politico rag. Giuseppe de Carli, il Presidente dei combattenti signor Federico Dicionnna e dei mutilati signor Francesco Bonitti.

Furono pronunciati vari brindisi beneaugurali.

NOMINA

Il signor Francesco Bonitti, Presidente dei Mutilati di questa Sezione, è stato nominato con recente decreto ministeriale aiutante cancelliere presso il Tribunale della vostra città.

Congratulazioni.

SERVIZIO DI AUTOCORRIERA

E' atteso un nuovo servizio di autocorriera e i prezzi, si dice, saranno di molto diminuiti. Speriamo che questo nuovo servizio con i prezzi ribassati e coll'allacciamento con Osoppo vada presto in esecuzione.

FUNERALI

Hanno avuto luogo i funebri della signora Caterina Di Bez in Rodaro, che fu madre esemplare e di ottime virtù. Un lungo corteo seguì la salma che, dopo le esequie in Duomo proseguì per il cimitero.

Esprimiamo alla famiglia Rodaro le nostre vive condoglianze.

Da PORDENONE

Importante seduta di Direttorio

(19). — Ieri sera ha avuto luogo una importante seduta del Direttorio della Sezione pordenonese del P. N. F. alla quale hanno partecipato tutti i componenti, meno due assenti giustificati.

Il Segretario politico cav. de Valenzuela ha fatto una chiara e lucida esposizione dell'opera da lui svolta nei vari campi dal giorno della sua nomina alla carica. L'opera sua densa di ottimi risultati fu approvata all'unanimità e senza discussione dal Direttorio, il quale prese atto con viva soddisfazione anche dell'incremento dato alla nostra Sezione dai giovani entrati a far parte con vivo entusiasmo del Partito.

Vennero quindi trattate e risolte varie questioni relative alla organizzazione del Dopolavoro che procede energicamente, alla organizzazione giovanile che ha ormai raggiunto uno sviluppo promettentissimo e per la quale sono state disposte nuove provvidenze.

Particolarmente considerato fu il problema sindacale sia per quanto riguarda gli ulteriori sviluppo dell'organizzazione che è giunta a buon punto, come riguardo al problema della riduzione dei salari secondo le norme dettate dal Partito e in relazione alla crisi generale in via di risoluzione, ma che fa tuttora sentire i suoi effetti, specialmente qui, dato che la zona di Pordenone è importantissimo centro industriale e quindi operaio.

Sono state poi trattate varie altre questioni di ordinaria amministrazione e la riunione, dopo alcune ore di proficuo lavoro, si è quindi sciolta.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Calmiere sul pane

(19). — Il Podestà cav. Enrico Fancello, vista la nota prefettizia 11 corrente N. 29740, comunica che il calmiere sul pane viene modificato come segue: a) in filoni del peso non superiore a grammi 200 a L. 1.75 il Kg.; b) in bine di 4 pezzi del peso cadauno inferiore a grammi 100 a L. 1.80 il Kg.; c) in forme minute a L. 2.10 il Kg.

Detti prezzi saranno applicati presso i forni, le rivendite ed a domicilio fermo restando l'obbligo di vendere il pane a peso.

I trasgressori saranno puniti a termini di legge.

Ai Balilla

L'incaricato signor Ernesto Veronese, d'ordine del Podestà cav. Enrico Fancello, comunica:

Tutti i giovani appartenenti alla Centuria Balilla che ancora non abbiano provveduto a consegnare la divisa, dovranno farlo con sollecitudine entro la presente settimana.

Coloro che frequentano le scuole elementari, il luogo di consegna resta fissato nella loro classe; per gli altri presso il bidello delle scuole elementari del capoluogo.

Primo Cancelliere

Porgiamo le nostre vivissime congratulazioni al concittadino signor Giovanni Corradini, addetto alla Cancelleria della locale Pretura, che è stato recentemente promosso primo Cancelliere.

Alcune disgrazie

Un certo Giuseppe Capri di Bortolomeo, diciottenne, veniva ieri ricoverato al nostro Ospedale Civile, con una lesione all'occhio sinistro. Tale ferita aveva riportata nell'officina di Fabio Nonis, mentre percuoteva con un martello un pezzo di ferro.

Fu medicato e giudicato guaribile in quindici giorni, ma la prognosi, nei riguardi della facoltà visiva, rimane riservata.

— Fu trasportato al nostro Ospedale tale Giovanni Favot fu Olivo, di anni 75, abitante nella frazione di Braida Bottari, il quale l'altra sera, mentre procedeva alla pulizia della stalla, veniva colpito da una vacca con un potente calcio alla regione costale sinistra. Fu medicato dal dott. Mario Stufferi che gli riscontrò la frattura della quinta costola e lo giudicò guaribile in un mese.

— Si colpiva con un martello il pollice della mano sinistra, producendosi una frattura, a cagione della quale ne avrà per parecchi giorni, un certo Salvatore Zilli di Bortolo, di anni 22, abitante nella frazione di Boreana, mentre stava accomodando una valigia.

(Continua in terza pagina)

Vaccinazioni

Domani, giovedì 20 ottobre, seguirà presso le Scuole elementari comunali la vaccinazione obbligatoria autunnale. L'orario è il seguente: ore 9, il capoluogo; ore 13 e mezza, la frazione di Prodolone; ore 14 e mezza, la frazione di Savorgnano; ore 15 e mezza la frazione di Carbona.

In Pretura

Avoledo Antonio, Zol Angela, Bertolussi Luigi e Bortolussi Fiorello, imputati di furto in pannocchie a Valvasone per un importo di circa L. 70. Il Pretore condanna Avoledo Antonio e Bortolussi Luigi a giorni 8 di reclusione; assolve Zol Angela per mancanza di querela, essendo il furto consumato in danno del fratello Zol Giovanni; assolve Bortolussi Fiorello per aver agito senza discernimento.

— Evangelisti Adolfo di Enrico, da Biauzzo di Codroipo, imputato di oltraggio al caposquadra cantoniere delle F.F. S.S. Antonio Rossetti è condannato a L. 150 di multa con la condizionale.

— Gaspardo Costante e Tintinaglia Angela, coniugi, da Villotta di Chians, imputati di ingiurie in danno dei vicini coniugi Liut Secondiano e Regini Maria, sono condannati a L. 200 di multa ciascuno con la condizionale.

— Facca Angelo, da Cordenons, imputato di ricettazione, è stato condannato ad un mese di reclusione e L. 300 di multa con la condizionale.

— Dazzan Pietro di Antonio, di San Vito, imputato di violenza contro i Carabinieri è condannato a 15 giorni di arresto e L. 50 di multa.

— Brovedani Anna di Pietro, da Cordovado, imputata di ingiurie in danno di Toneguzzi Giovanna, è condannata a L. 50 di multa con la condizionale.

— Bertelli Anfisa di Galileo, da Santa Maria a Monte (Firenze) imputato di truffa in danno di diverse donne, è condannato in contumacia a mesi 2 di reclusione ed a L. 300 di multa.

Da MAIANO

PASSAPORTO ALTERATO

(19). — Sono stati denunciati dai carabinieri tali Valentino Bortolotti fu Callisto di anni 26 da Deveacco e il giovane operaio Secondo Gaspari di Vialo ora al Lussemburgo per ragioni di lavoro. Il Bortolotti, avuto il passaporto del Gaspari che glielo spedì dall'estero, cancellò il nome di questi apponendovi il proprio per poter emigrare. Ma l'alterazione fu scoperta dalla Questura di Udine che provvide in merito ad avvertire i carabinieri di S. Daniele.

Cronache Goriziane

Riunione di Avanguardisti e Balilla

GORIZIA, 19.

Domenica la Coorte Avanguardista e la Legione Balilla di Gorizia sono state radunate nel parco dell'O. N. D. di Piazza Catterini per compiere alcune esercitazioni di carattere militare.

Sul posto si è pure recato il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. signor Emilio Cassanego che ha parlato agli Avanguardisti ed ai Balilla riuniti in quadrato.

Corsi speciali presso l'Istituto delle M. M. Orsoline

Lunedì 7 novembre a. c. si aprono presso le M. M. Orsoline, in via Salcano, 3, i seguenti corsi speciali:

Corso semestrale di educazione ed economia domestica — Corso di taglio e cucito secondo il metodo antropometrico Gentili — Corso di ricamo e lavori artistici.

Al Corso di economia verranno ammesse signorine dai 16 anni in poi; agli altri Corsi quelle che hanno assolto l'obbligo di frequentazione scolastica.

Per ulteriori informazioni e per la iscrizione rivolgersi alla Direzione del Collegio dal giorno 24 all'ultimo m. c., fra le ore 9 e 12 e dalle 14 alle 17.

L'esempio va imitato!

Ad Aidussina, Francesco Lusik, uniformandosi alla battaglia economica impostata così efficacemente dal Governo Nazionale, ed in considerazione che i macellai persistevano a mantenere prezzi esorbitanti, ad onta del mite prezzo dei capi di bestiame, ha deciso, molto lodevolmente e a soddisfazione di tutta la cittadinanza di quell'importante centro della vallata del Vipacco, di aprire una macelleria, che a datare dal 23 corrente metterà in vendita carni di prima qualità a prezzi notevolmente inferiori di quelli finora praticati su quella piazza. Diamo ora il listino dei prezzi come da lui annunciato: Carne di prima qualità, manzo, parte anteriore, L. 5 al Kg. Parte posteriore L. 6. Vitello L. 7,80. Salsicce di puro maiale L. 10 al Kg. Maiale L. 8 al Kg.

L'esempio va imitato nell'interesse della popolazione per il bene dell'economia locale.

Un contadino pericoloso

Giacomo Palich, contadino, da San Pietro, di 50 anni, trovò questioni, per ragioni d'interesse, con due macellai di Gorizia. Ad un tratto, il Palich, montando su tutte le furie, raccolta una scure, fece l'atto di avventarsi contro i malcapitati. Il gesto fu visto dai Carabinieri di San Pietro che intervennero in aiuto dei due macellai, ma il Palich, per nulla impressionato, stava per scagliarsi anche contro i Carabinieri. Questi, scorta la mossa, puntarono contro di lui i moschetti, facendo atto di sparare. Fu allora che il Palich abbandonò sul posto la scure dandosi a precipitosa fuga e cercando di raggiungere il bosco vicino, sperava di dileguarsi. Fu però inseguito dai Carabinieri che riuscirono ad arrestarlo e a tradurlo in caserma da dove sarà scortato alle carceri mandamentali di Gorizia, per essere messo a disposizione del Giudice istruttore.

Inaugurazione della chiesa di Dolegna

In forma solenne, domenica 23 corrente seguirà l'inaugurazione della chiesa parrocchiale di Dolegna, distrutta dalla guerra. Alla cerimonia interverrà il Principe Arcivescovo di Gorizia che impartirà la benedizione.

Occhi feriti

All'Ospedale comunale fu trasportato l'apprendista macellaio Pietro Fornasir, di 14 anni, da Cervignano, che presentava una grave lesione all'occhio destro.

Il Fornasir, che fu accolto nel reparto oftalmico, dichiarò di essersi prodotto la grave lesione con un coltello, mentre era intento a scorticare un animale macellato.

Il Fornasir perderà l'occhio.

— Nel reparto oftalmico dell'Ospedale comunale, diretto dal dott. D'Osvaldo, fu ricoverato tale Giovanni Grauner, di 37 anni, da Quisca, il quale trovandosi a raccogliere castagne, mentre era intento a menare dei colpi con un bastone contro le frutta mature, avvenne che gli capitò nell'occhio sinistro una castagna ferendolo gravemente coll'invoglio spinoso sicchè alcune spine gli rimasero conficcate nella cornea, mettendogli in serio pericolo l'occhio.

Una madre denunciata

L'autorità investigativa avendo riscontrato una colpevole negligenza nella madre della piccola Maria Sbogar, di 5 anni, da Locka, che come già dicemmo in seguito a gravi ustioni riportate dovette fatalmente decedere, la denunciò al competente tribunale.

COVONE IN FIAMME

Per cause ignote ieri si incendiava un covone di fieno posto nei pressi della strada di Corte causando al proprietario, Albino Kaus, di 48 anni, un danno di lire 2 mila.

UNA CASSETTA SMARRITA

Mentre il Maresciallo della R. Guardia di Finanza di Plezzo era intento a trasportare sopra un camion il suo mobilio passando per la strada provinciale smarrì una cassetta contenente biancheria e ori. Dello smarrimento della cassetta il conducente si accorse a Serpenizza. Ritornato sul posto ebbe a notare che la cassetta era stata manomessa e che dalla stessa mancavano gli oggetti d'oro. Il furto fu notificato ai carabinieri.

Il danno patito dal Maresciallo assomma a 2680 lire.

UNA CADUTA

All'Ospedale comunale fu ricoverato tale Geremia Cusmin, di 73 anni, da Versa, il quale in seguito a una caduta ebbe a riportare la frattura del collo del femore destro.

Il Cusmin fu giudicato guaribile in una sessantina di giorni.

Cronache varie

— In frazione Lepenie di Sonzia ignoti ladri rubarono, in danno dell'impresa Borigo Giulio da Cividale, due ruote ed un'asse di ferro che si trovavano nei pressi del cantiere di una strada in costruzione. Il Borigo soffre un danno di 200 lire.

— L'agricoltore Francesco Ieric, di 45 anni, fu trasportato all'Ospedale comunale con la frattura del piede destro riportata in seguito ad una caduta, mentre era intento a trasportare un carro di fieno. Fu giudicato guaribile in 50 giorni.

— Amabile Morgante, di 29 anni, ferroviere, abitante in via dietro il Castello, 25, denunciò all'autorità un furto consumato da ignoti, per un valore di 300 lire. I ladri dopo di aver forzato la porta d'ingresso con uno scalpello, si introducevano in una stanza da letto, da dove asportarono un orologio d'argento, una borsetta da donna e vari altri oggetti.

— Lo chauffeur Antonio Coccolo, di 24 anni, da Gradisca, mentre era intento ad esperimentare del gas ossiacetilenico, per un improvviso ritorno di fiamma riportava gravi ustioni al ginocchio e al terzo inferiore della gamba destra. Il Coccolo fu trasportato all'ambulatorio della Cassa Ammalati dove si ebbe le più premurose cure.

— In seguito ad un furto di mele avvenuto a Visnic, in danno del carbonaio Antonio Baic, abitante in quella località al N. 17, i Carabinieri arrestarono Andrea Baic, di 17 anni, Luigi Baic di 18 anni, e Mattia Baic di 19 anni.

— Leopoldo Veleuscek, da Capriva, di 50 anni, fu soccorso dalla Croce Verde in seguito ad una caduta, perchè ubbriaco; ebbe a riportare una ferita lacero-contusa al ginocchio destro e varie escoriazioni.

Cronaca Udinese

Il manifesto del nuovo Commissario prefettizio alla cittadinanza

Il nuovo Commissario prefettizio del Comune di Udine ha rivolto alla cittadinanza il seguente saluto:

« Nell'assumere l'ufficio di Commissario Prefettizio di questo valoroso capoluogo della fortissima terra friulana, porgo alla cittadinanza il mio fervido saluto.

« Sento, in tutta la sua intensità, l'alto onore di essere a capo di questa città illustre per glorie secolari, di questa città che la guerra ha resa sacra agli Italiani.

« A tanto onore fanno riscontro gravi doveri ed io li assumo in pieno, con risoluto cuore, proponendomi di dedicare al benessere della città tutte le mie energie.

« Ho fede che la mia opera non fallirà la meta se mi assisteranno la cooperazione cittadina e la cittadina concordia.

« E queste appunto, o Udinesi, io chiedo a Voi tutti, per il bene comune, in nome del Duce il cui comandamento contiene i voleri della Patria e del Re.

Udine, 18 ottobre 1927 (Anno V°).

Il Commissario Prefettizio
CLEMENTE ASSUM
Generale di Divisione ».

La campagna per la riduzione dei prezzi

Durante la sua breve funzione di Commissario Prefettizio del Comune di Udine, il cav. uff. dott. Marconcini si è vivamente interessato per promuovere un'azione rivolta a determinare in città un ribasso nei prezzi praticati per la vendita del caffè in tazza. A tal uopo interessò il cav. Manfrin a convocare i vari titolari di tali esercizi e difatti sabato scorso si tenne una riunione in questo senso. Non essendosi però raggiunto il desiderato accordo, la pratica è ancora in via di soluzione e verrà riassunta — crediamo — dal nuovo Commissario Prefettizio.

La nomina del Conservatore del Pubblico Registro automobilistico

Con decreto del Procuratore generale della Corte d'Appello di Venezia, l'egregio nostro concittadino comm. Ugo Zilli, della cui proficua attività nelle più svariate manifestazioni cittadine è superfluo far cenno, è stato nominato Conservatore del Pubblico Registro Automobilistico (P. R. A.) dal Governo affidato all'Automobile Club di Udine, Sezione del «Reale Automobile Club Italiano», cui sono demandate le importanti funzioni parastatali di cui abbiamo già fatto menzione.

Il comm. Zilli ha prestato il prescritto giuramento nelle mani del Procuratore del Re di questo Tribunale cav. Guidorizzi essendo testimoni il cav. uff. Virginio Doretti e il cav. uff. dott. Ermanno Cosciancig.

La cronaca del bene

(Dedicato a voi, lettrici gentili...)

Si sprigiona dalle casse, da poco dischiuse, un odore sottile di naftalina e ritornano alla pallida luce dell'autunno indumenti d'ogni specie. Sono baveri piuttosto logori e maglie troppo strette; sono vesti cortissime e mantelline stinte; sono giacche d'ogni misura, che più non si adattano alle spalle dello bimbe cresciute o che hanno un taglio ormai condannato dalla moda. Che grazia di Dio, se questi oggetti capitassero nelle mani di chi lotta per il pane ed alle vesti non può pensare senza schianti! La cosa è ormai fatta. Una signora d'animo nobilissimo, prima sempre nelle opere di bene, ha mandato in questi giorni alla Scuola di via Dante (e non è la prima volta), un grosso pacco di indumenti utilissimi, perchè gli alunni più poveri ne vengano regalati.

La tenerezza delle anime gentili, per chi soffre le privazioni della miseria, è carezza delicata, è rugiada benefica che ravviva la fiducia nella Provvidenza, che conforta ogni amarezza.

Il ringraziare pubblicamente una bontà così generosa, potrà forse spiacere alla Gentile, che vuol sempre rimanere nell'ombra, pur diffondendo intorno a sè tanta luce di amore; ma se il citarla ad esempio inducesse altri ad imitarla, l'animo suo dovrebbe gioire non meno dei piccoli beneficati.

Auguriamoci che questo avvenga!

Y.

Per le onoranze a Crispi

Ribassi ferroviari per i combattenti

I Combattenti regolarmente inscritti all'Associazione che desiderassero partecipare alle onoranze che, per iniziativa del Capo del Governo e Duce del Fascismo, verranno celebrate con rito austero e solenne in onore del Grande Italiano nei giorni dal 21 al 25 corrente mese, potranno ottenere per Palermo una speciale riduzione sulle tariffe ferroviarie del 70 per cento.

Per ogni ulteriore chiarimento i Combattenti potranno rivolgersi alla Federazione Friulana dei Combattenti (Casa del Combattente).

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle al sugo - Manzo brasato o trippe - Contorno.

Sera: Riso e sedano - Vitello alla genovese - Contorno.

Atti della Camera di Commercio di Udine durante il mese di settembre 1927

Censimento industriale e commerciale. — Sotto la presidenza del Commissario della Camera, Senatore Morpurgo, iniziò i propri lavori la Commissione provinciale di vigilanza per il Censimento nazionale dell'industria e del commercio, indetto dal R. Decreto Legge 20 marzo 1927.

Si diramarono istruzioni e stampati ai Municipi e si rispose ai loro quesiti.

Contributi. — Si deliberò un contributo di lire mille allo scopo di aggevolare la partecipazione del Friuli al Concorso delle Tre Venezie per l'ammobigliamento popolare della casa.

Si assunsero tutte le spese per la Mostra friulana degli imballaggi all'Esposizione nazionale agricola di Massalombarda.

Si deliberò un secondo contributo di lire 500 alla Mostra retrospettiva del mobile, indetta in Udine dalla Federazione fascista autonoma delle Comunità Artigiane.

Conferimento di medaglie. — Si offersero due medaglie d'argento e due di bronzo per la Mostra di animali da cortile in Tricesimo; due medaglie d'argento dorato per il Campionato ciclistico in Udine; una medaglia d'argento dorato al Concorso delle Tre Venezie per l'ammobigliamento popolare della casa; una medaglia d'argento alla Mostra del Paesaggio alpino in Udine.

Comitato per le Piccole Industrie. — Si assunse l'onore di metà dell'affitto dei locali occupati dal Comitato friulano per le Piccole Industrie.

Tariffe della Ferrovia Carnica. — Si richiamò l'attenzione della Società Veneta sulla opportunità — anche tenuto conto della attuale crisi di lavoro in Carnia — di mitigare le troppo elevate tariffe dei trasporti del legname, della legna e del gesso sulla ferrovia carnica, tariffe che mettono quella zona in condizioni di sfavore rispetto alle regioni servite dalle ferrovie dello Stato.

Determinazione dei prezzi. — Oltre all'accertamento quindicinale dei prezzi in grosso delle merci di largo consumo, agli effetti dei calmieri comunali, si determinarono i prezzi medi del vino per il quarto trimestre 1927 agli effetti della tassa sugli scambi; si compilò il listino quindicinale dei prezzi in grosso dei tessuti; si accertarono i prezzi medi dei bozzoli, del frumento, del granoturco, del vino e del fieno, a partire dall'anno 1921, che serviranno alle Commissioni di conciliazione per la revisione degli affitti dei fondi rustici: si accertarono i prezzi d'altre merci a richiesta di enti e privati.

Servizi automobilistici. — Si raccomandò la concessione di un servizio automobilistico Tarvisio-Cave del Predil, per il periodo settembre 1927-aprile 1928, con due coppie di corse in coincidenza a Tarvisio coi primi ed ultimi treni in arrivo e partenza per Udine.

Pese pubbliche. — A richiesta della Prefettura si diede parere sulle tariffe delle pese pubbliche di Bertiolo e di Colloredo di Montalbano.

Consuntivi camerali. — Si approvarono i Consuntivi 1925 e 1926 della Camera.

Organizzazione scientifica del lavoro. — Il Commissario, Senatore Morpurgo, rappresentò la Camera al Congresso internazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro, ch'ebbe luogo nel settembre in Roma.

Statistica. — A richiesta di enti e privati si compilarono numerose statistiche dei vari rami dell'industria e del commercio.

Dogane. — Si rilasciarono giornalmente certificati d'origine delle merci dirette all'estero e si attese alle pratiche per i permessi d'importazione e di esportazione.

Disciplina del commercio. — Si fornirono ai Municipi le prove d'iscrizione alla Camera di tutti i commercianti soggetti all'obbligo della licenza e della cauzione a norma della legge sulla disciplina del commercio di vendita al pubblico, e si rispose ai quesiti di Municipi e di commercianti circa l'applicazione della legge stessa.

Adunata di militi

Tutti i componenti la Sezione Mitragliatrici si riuniranno domenica 23 corrente presso la sede del Comando di Legione (Caserma Valvason) per la consueta istruzione alle armi.

Per gli assenti saranno presi provvedimenti disciplinari.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale Friulana

Per l'offerta dell'aeroplano 'Friuli,,

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica le seguenti offerte pervenute al Comitato pro aeroplano « Friuli »:

Raccolte dal comm. Ugo Zilli di Udine: Lombardi Pietro, 2 — Mally Ermanno, 3 — Missan Matteo, 2 — Pace Biagio, 2 — San Filippo Calogero, 2 — Sgobin Carlo, 3 — Spagnut Guardiero, 3 — Stres Guido, 2 — Travan Umberto, 2 — Sartoretti avv. Michele, 10 — Marinatto rag. Cirillo, 10 — Ceneri avv. Giuseppe, 10 — Artico Iginio, 10 — Candotto Luigi, 2 — Barbetti Giuseppe detto Utsi, 5 — Lodigiani dott. Ernesto, 10 — Deganutti ing. comm. geom. Camillo, 5 — Botto Pietro e figli, 10 — Ricci Giuseppe, 5 — Consorzio della Cooperativa di Lavoro e Produzione del Friuli L. 50.

Raccolte dal Municipio di Palmanova: De Lorenzi cav. uff. Attilia L. 10 — Feruglio Tiziano, 5 — Feruglio Albori, 5 — Bertossi dott. Giacomo, 10 — Gino Olivo, 10 — Pontelli Bernardo, 5 — Faccini Luigi, 5 — Carli ing. Giovanni, 10 — Olivotto Antonio, 10 — Treleani Guido, 5 — Ventura dott. Donato, 5 — Stel Stello, 5 — Cusini Ciro, 5 — Marcuzzi Domenico, 20 — Bolzicco Riccardo, 5 — Gerenei cav. Riccardo, 5 Scattolini Oscar, 3 — Mauro Antonio, 3 — Famiglia Mauro Ortensio, 5 — Zandonà dr. Tullio, 5 — Trani Dascanio, 5 — Piccini Pietro, 5 — Sagagni Carlo, 5 — Gou Gabriele, Salmicco, 2 — Attilio Hausman, 5 — Volpones Adriano, 5 — Passoni cav. don Lodovico, Parroco, 10 — Pizzamiglio Aureliano, 3 — Muratori Luigi, 2 — Benin Giuseppe, 5 — Martinuzzi Filippo, 5 — Bruseschi Giuseppe, 10 — Cecchini Giovanni, 5 — Bert Paolo, 5.

Raccolte dal Fascio di Casarsa: Berti Pietro, 5 — Forno Rurale Cooperativo, 5 — Fabris Angelo, 5 — Marzolini Felice, 1 — Lino Enrico, 3 — Pressi Michelangelo, 5 — Cassa Rurale di Casarsa, 5 — Arman Diacisso, 1 — Zamparo Antonio, 2 — Dal Medico Giovanni, 5 — Querin Giovanni, 2 — Marchetti Francesco, 2 — Marchetti Laura, 2 — Marchetti Lia, 1 — Marchetti Paolo, 1 — Lucchesi Narciso, 2 — Lucchesi Alberto, 2 — Susanna Pietro, 2 — Sclippa Taddeo, 2 — Farmacia di Casarsa, 5.

Raccolte dal signor Luigi Perini di Udine: Berta Mario, 3 — prof. Nonino Vittorio, 5 — Gessi Agrippino, 2 — Marchetti Guido, 5 — Cartiera Romanello, 10 — Del Negro Angelo, 5 — cav. Pietro Allattere, 5 — Berta Franco, 2 — Carlo Fornara, 5 — Medaglia d'oro Url. Rosa, 5 — Gasparinetti Alessandro, 2 — cav. uff. dott. Petrucco G. B., 10 — Il piccolo cane « Turco », 5 — Amarli Petrucco, 10 — Donner Vittorio, 5.

Raccolte dalla Banca d' Italia: Collegio Arcivescovile « G. Bertoni », 100 — Sbracci Giovanni, 5.

Raccolte dalla Banca Cooperativa Udinese: Zonet Cesare, 2 — Blasoni Armando, 2 — De Paoli Luigi, 2 — Feruglio Mario, 2 — Rossi Quinto, 1 — Cogmer Silvio, 1 — dott. Cavagliati Alfredo, 2 — Palamede rag. Braido, 10 — Pavia Comessati, 1 — Bettina rag. Renato, 10 — Bellavitis co. Ugo, 10 — Colombatti Gustavo, 10 — Locatelli Eugenio, 5 — Lirussi Primo, 2 — Venier cav. Ernesto, 10 — Orgnani co. Martina, 10 — avv. Gino Zagato, 10 — Angelo Tonini, 10.

Nozze auspicatissime

Ieri mattina si sono celebrate con lieta e festosa intimità le nozze auspicatissime di due giovani eletti che meritamente assieme alle loro distinte famiglie godono in città la più deferente estimazione. La leggiadra, gentile e buona signorina Maria van Varemberg, figlia dell'egregio cav. uff. dott. Pietro, Capo della Polizia Amministrativa della R. Questura, ha affidato il suo destino all'egregio e tanto stimato nostro concittadino rag. G. B. Gennari, apprezzato vice-cassiere della Centrale della Banca del Friuli.

Il sacro rito è stato celebrato nella Basilica della B. V. delle Grazie ove il rev. Parroco Padre Alfonso Benetti rivolse alla coppia fervide parole augurali. Altrettanto fece in Municipio il Commissario Prefettizio generale commendatore Assum che non poteva iniziare sotto migliori auspici le sue funzioni di Ufficiale dello Stato Civile.

Testimoni all'atto nuziale furono il R. Questore comm. dott. Bodini e il comm. Ugo Zilli per la sposa; il conte avv. Gustavo Colombatti e il fratello cav. Giuseppe per lo sposo.

Dopo la cerimonia in casa della sposa, dal Bar Cotterli fu servito, con molta distinzione, un signorile rinfresco cui parteciparono, oltre i signori suocitati, la signora Bodini consorte del R. Questore, la co. di Caporiacco, parecchi congiunti delle due famiglie, mons. Benetti, l' ing. Polverosi, l' ing. Pizzutti ed altri invitati.

Tanto martedì sera, come ieri, dopo la partenza degli sposi, in casa van Varemberg ai numerosi invitati furono serviti, dal Ristorante « Manin », il pranzo e la cena durante i quali fu brindato alla felicità della coppia gentile partita per il viaggio di nozze.

Molti e ricchissimi i doni, i fiori, i telegrammi augurali pervenuti per il lieto evento.

A questi auguri aggiungiamo i nostri più sentiti agli sposi, alle loro famiglie e in special modo al cav. uff. dott. van Varemberg che così larghe simpatie ha saputo conquistarsi in città per le doti distinte di funzionario e di gentiluomo.

Scottato dalla benzina

L'elettro-meccanico Marcello De Lucca fu Gioacchino di anni 22 da Udine, abitante in via Vittorio Veneto, 6, ieri sera, mentre si lavava le mani con la benzina, vicino ad un fornello, una favilla caduta sulla benzina la fece divampare e il De Lucca, rimasto scottato ad una mano, si recò all' Ospedale a farsi medicare.

Il dott. Zuliani gli riscontrò scottature di secondo grado e lo dichiarò guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

Il Dopolavoro all'opera

La serata a S. Giovanni Manzano

La manifestazione Dopolavoristica data a San Giovanni di Manzano ed indetta dalla Sezione di Udine dell'orchestrina mandolinistica « Tita Marzuttini » e la Società Corale di S. Giovanni di Manzano è riuscita magnificamente bene.

Il Teatro « Pietro Zorutti » presentava un aspetto meraviglioso per l' intervento di numeroso pubblico che gremiva loggia e platea e per l' imponenza delle masse, mandolinistica e corale, oltre 100 esecutori.

L'esito, non occorre dirlo, fu una vera soddisfazione per entrambi le Società che vollero in questa occasione manifestare la fratellanza che dovrebbe esistere fra i soci dopolavoristici ed il godimento che le sezioni musicali danno agli altri soci.

Il programma eseguito tanto nei singoli pezzi sciolti quanto unitamente cori e mandolini fu impeccabile e ne va lode ai maestri R. Nardelli, Domenico Massa e Pagnutti.

Il pubblico ha manifestato di gustare sommamente questo concerto popolare con ripetute richieste di « bis » e dimostrandosi appieno soddisfatto.

Pure la Compagnia drammatica bene affiatata ebbe il suo successo coll'esilarante commedia « La classe degli asini » e tutti i dilettanti furono festeggiati unitamente al loro istruttore signor Nerli

Quesnto inizio di lavoro dopolavoristico che ha dato ottimi risultati, sarà di sprone speriamo al Circ. « Tita Marzuttini » sempre alla testa delle buone opere, affinchè col concorso dei dirigenti del « Dopolavoro » dei maggiori centri del Friuli, possa dare dei concerti popolari in unione ad altre sezioni dopolavoristiche e conquistare così, come ha conquistato a Udine la simpatia degli istrumenti a plettro e ciò ne siamo sicuri potrà riuscire perchè simpaticamente noto, e perchè l'opera assidua appassionata e tenace del Presidente signor Luigi Fontanini non ne lascia nessun dubbio.

La chiesa di Basaldella visitata dai ladri

Il sagrestano Santa Ribis l'altra mattina accingendosi ad aprire la Chiesa di Basaldella, constatò che i ladri vi avevano fatto una visita. Essi, aperto il tebernacolo, avevano rubato due pissidi del valore di lire 350, un vaso in argento del valore di lire 50; dal tabernacolo dell'olio santo due pissidi del valore di lire 100 e una coppa in argento del valore di lire 300; e dal battistero avevano rubato 15 fazzoletti.

Da indagini subito esperite risultò che i ladri in numero di tre erano giunti alla Chiesa in bicicletta e vi entrarono scassinando le inferriate di una finestra della sacrestia.

In un campo, tra i cespugli, sono state rinvenute le sacre specie.

Il parroco don Pietro Goi ha disposto perchè sia celebrata una solenne funzione espiatoria e la Chiesa sia riconsacrata.

I solenni funebri al compianto Cesare Fattori

Martedì ebbero luogo i funerali della vittima del tragico incidente di caccia di domenica: Domenico Fattori.

Un lungo corteo di amici e conoscenti del defunto seguiva il feretro il quale muovendo dall'Ospedale civile si portò nella chiesa dell'Ospedale dove seguirono le esequie e quindi per il cimitero di Vat dove prima che la bara fosse calata nella fossa il signor Armando Mian porse l'estremo saluto alla lacrimata salma.

Numerose corone portate a mano e su carrozze; fra le tante notiamo: I figli al caro babbo — L'adorata moglie — Le sorelle — Il cognato — i genitori — Famiglia Travo — Gli zii di Paderno — Famiglia Ronco — Famiglia Fattori — Zii e cugine — Cantoria a Cortale e amici di Udine.

Reggevano i cordoni alcuni amici dell' Estinto.

L' espressione del nostro vivo cordoglio alla famiglia dell' Estinto.

Agli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del professore Giuseppe Rossi: dr. cav. Enrico barone Morpurgo L. 10 — dr. Adolfo Battistig L. 10.

La sottoscrizione rimane aperta presso l' Ufficio di Segreteria della Commissione nel palazzo del Comune.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

" Il paese dei Campanelli ,, coi fantocci Salici

Stasera, alle ore 20.45 i fratelli Salici con i loro bravi fantocci rappresenteranno l'operetta: « Il paese dei Campanelli » di Lombardo e Ranzato, incominciando così una serie di esecuzioni operettistiche che varieranno ogni giorno. Grande è l'attesa per questi spettacoli ingegnosi che hanno incontrato tanto favore dovunque.

I fantocci Salici sono creature vive in miniatura. Più di mille personaggi che cantano, ballano, fumano, corrono in bicicletta, volano in areoplano, compiono ogni genere di acrobazie, eseguiscono intere operette. E tutto questo in una cornice di grande sfarzo, con scene e costumi lussuosissimi, giochi di luce, fontane luminose, ecc.

CRONACA SPORTIVA

Il Campionato Ciclistico friulano su strada

Ferve con ardore il lavoro di preparazione del campionato ciclistico friulano su strada che avrà luogo domenica 23 corrente.

Il Dopolavoro Sportivo Udinese che organizza la manifestazione ha aperto la serie degli iscritti, e fra essi rileviamo d' importanza le iscrizioni di: Marchetti, Cicutin, Driussi, De Vit, e altri che difenderanno anche i colori della Legione « Tagliamento ».

Fra i migliori Dopolavoristi si notano pertanto l'ex campione Galuzzo e il forte Del Fabbro che pur appartenendo al Dopolavoro difenderanno i colori della 55ª Legione Alpina.

Il senire Liuzzi ripone in questi suoi due « poulain » le migliori speranze e noi siamo certi che questi due formidabili atleti se in possesso di buona forma potranno dare molto e portare a Gemona l'ambito titolo.

Come abbiamo annunciato la partenza si effettuerà alle ore 12 precise dalla Casa del Dopolavoro (Palazzo Trento). Le iscrizioni si chiuderanno definitivamente sabato alle ore 24 precise.

Campionati atletici del Dopolavoro

Rammentiamo che le iscrizioni ai campionati Atletici del Dopolavoro si chiuderanno definitivamente giovedì 20 corrente alle ore 22 precise.

Riunione Ciclistica Allievi

Le iscrizioni alle tre gare per gli allievi si ricevono presso la sede della Società sportiva organizzatrice tutti i giorni e si chiuderanno irrevocabilmente sabato alle ore 24.

Giro di Udine di corsa e marcia

Avendo luogo la celebrazione della Marcia su Roma il giorno 30 corrente, la manifestazione è indetta dal Dopolavoro Sportivo Udinese per il giorno 28 è rimandata al giorno 30.

Restano pertanto ferme tutte le modalità.

Comitato per il Torneo calcistico « Coppa Moretti »

Avendo luogo domenica 23 i campionati atletici del Dopolavoro ai quali parteciperanno vari atleti delle squadre impegnate al torneo per la « Coppa Moretti », la finalissima avrà luogo irrevocabilmente il giorno 30.

Dopolavoro Sportivo

Tutti i soci delle Sezioni del Dopolavoro Sportivo Udinese, sono pregati di passare in sede dalle ore 20 alle 22 di venerdì per importanti comunicazioni.

I segretari delle squadre di calcio residenti a Udine sono pregati di passare presso la sede del Dopolavoro Provinciale (Commissione Sportiva) dalle ore 20 alle 22 di sabato 22 corrente per importanti ed urgenti comunicazioni.

Tutti i concorrenti ai campionati provinciali atletici del Dopolavoro e alla riunione ciclistica in pista di domenica 23 corrente sono pregati di passare presso la sede della Società organizzatrice Dopolavoro Sportivo Udinese (Palazzo Trento) nella serata di sabato 22 corrente o domenica mattina dalle ore 8.30 alle ore 11 per ritirare il talloncino di riconoscimento per l' ingresso al campo.

Cronaca giudiziaria

Nicoloso e compagni in sede d'appello a Trieste

Si ricorderà il processo svoltosi recentemente al Tribunale di Gorizia, contro gli amministratori e impiegati delle Esattorie consorziali di Plezzo e Caporetto accusati di aver commesso delle malversazioni. Essi ricorsero in appello e l'altro ieri la importante causa si è di nuovo discussa in sede d'Appello a Trieste.

A suo tempo, il Tribunale di Gorizia pronunciò sentenza con cui si giudicava: Nicoloso Ferruccio colpevole della sottrazione dei titoli depositati per la cauzione di Caporetto e considerando il reato come appropriazione indebita qualificata condannato ad anni 3, mesi 4 e a L. 5000 di multa. — Tassinari Giuseppe dichiarato colpevole del peculato di L. 250 fu condannato ad anni 1 e a L. 500 di multa e all'interdizione dai pubblici uffici per un anno. — Tondolo Giacomo di Angelo dichiarato colpevole di peculato per la sottrazione di parte delle cauzioni L. 12.700, depositate dagli abbonati al dazio di Tolmino fu condannato a due anni di reclusione e a L. 2000 di multa, all'interdizione dai pubblici uffici per due anni. — Ganzitti Domenico di Mattia colpevole di falso delle bollette, della sottrazione di lire 5963.60 e della truffa di L. 73 fu condannato ad anni 3, mesi 8 e giorni 7 di reclusione e a L. 2041 di multa col condono della multa e di due anni di reclusione.

Borgobello Giuseppe di Francesco, colpevole di falso in atti, truffa continuata delle 345 lire e dell'appropriazione indebita fu condannato ad anni 3, giorni 13 e lire 291 di multa. — Bezek Francesco di Francesco, colpevole del peculato di L. 250 fu condannato a mesi 11 e giorni 25 di reclusione, a lire 291 di multa e all' interdizione dai pubblici uffici. — Tomada Alessandro, Cussich Elliseo di Luigi, Taboga Pietro di G. B. e Gregorio Leopoldo fu Antonio venivano assolti da tutte le imputazioni.

All' udienza in sede d'appello, presieduta dal cav. uff. Broggiani e P. M. il cav. uff. avv. Garano, sono stati nuovamente sentiti tutti li imputati ricorrenti. Hanno parlato il Procuratore Generale, li avvocati difensori comm. Bertacioli, Sartoretti del Foro di Udine, Mattighelo, Vinci e Ciolella del Foro di Gorizia e Tuiolla e Berton del Foro triestino.

Il prosegue della discussione e la sentenza sono stati rinviati al giorno 27 corrente.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Cancellazione dall'albo dei falliti

Con sentenza 14 corrente il Tribunale di Tolmezzo ha ordinato la cancellazione dall'albo dei falliti della Ditta Lupieri Fulgenzio, officina meccanica, di Tolmezzo, dichiarando chiusa la procedura tanto agli effetti penali che civili per avere egli pagato integralmente tutti i suoi creditori.

Il mercato delle uve

Il bollettino generale del mercato delle uve reca i seguenti dati:

CASALE MONFERRATO, 19. — Sono stati venduti Mgr. 13.191 di uva al prezzo minimo di L. 11 e al prezzo massimo di L. 17.50 al Mgr. Il prezzo medio generale al Mgr. viene ad essere di lire 14.5791. Il bollettino generale del mercato dei Comuni del circondario, Casale escluso, porta che furono venduti Mgr. 483.603.6 al prezzo minimo di lire 11.53, ed al prezzo massimo di L. 19.34. il prezzo medio generale al Mgr. è di L. 15.2862 Queste cifre vennero desunte dai bollettini generali spediti al sindacato fascista agricoltori monferrini, dai podestà dei Comuni del circondario. Il bollettino generale circondariale, Casale esclusa, porta che furono venduti Mgr. 496.791.8 al prezzo massimo di L. 19.34. Il prezzo medio generale al Mgr. risulta di L. 15.2675.

CHIERI, 19. — Freisa, Mgr. 960, da L. 11.50 a 14 al Mgr.

ALBA, 19. — Barbera, Mgr. 14.000 da L. 17 a 17.50 al Mgr. — Nebioli, Mgr. 5000 da L. 21 a 22 al Mgr. — Uvaggio, Mgr. 5500 da L. 14 a 15 al Mgr.

CUNEO, 19. — Uvaggio, Mgr. 5300, da L. 16 a 17 al Mgr.

CUNEO, 19. — Uvaggio, Mgr. 5070, da L. 16 a 17.50 al Mgr.

FOSSANO, 19. — Uvaggio, Mgr. 750, da L. 16 a 16.25 al Mgr.

TRINO VERCELLESE, 19. — Uvaggio. Mgr. 410 da L. 15 a 16 al Mgr.

TORINO, 19. — Uvaggio, Mgr. 90 da L. 19 a 21 al Mgr. — (Dazio compreso in L. 4.50 al Mgr.) — Uve meridionali, Mgr. 600, da L. 15 a 18 al Mgr. — (Dazio compreso in L. 4.50 al Mgr.).

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 19 ottobre 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	747.47	747.23	747.27
Pressione al mare	758.27	758.13	758.17
Temperatura	13.9	14.0	13.4
Umidità (0-100)	89	87	91
Vento Direzione / Forza	NE deb.	NE deb.	NE mod.
Nebulosità (0-10)	10	10	0
Stato del tempo	piov.	piov.	s. b.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 17,8

Temperatura minima: 12,2

Acqua caduta: mm. 16,4

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati da Nord; cielo sereno; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 19. — Situazione barica: Il ciclone boreale trovasi oggi a nord-est dell' Europa e ne copre tutta la parte settentrionale mentre il bacino mediterraneo è sempre dominato dal ciclone; di cui il centro (756) si è esteso dalla Sardegna alla Corsica e al medio versante tirrenico. Un promontorio di pressione relativamente elevato si spinge dalle coste atlantiche tra i due cicloni attraverso tutta l' Europa centrale, nucleo (763) sull' Ungheria.

Probabilità: Il regime ciclonico sotto cui si trova da più giorni il Mediterraneo non accenna ancora ad allontanarsi o a calmarsi; perdureranno quindi cattive condizioni di tempo su quasi tutta l' Italia, con venti moderati intorno nord nella sua parte settentrionale, meridionali più o meno forti nel rimanente o, con precipitazioni generali qua e là di carattere temporalesco; più abbondanti sul versante tirrenico sul medio e basso versante adriatico e sull'Appennino, piuttosto scarse sotto le pendici alpine. Temperatura quasi ovunque sciroccale.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 18	MILANO 19	TRIESTE 18	TRIESTE 19
Rend. 3.50 %	70.70	70.60	70.90	70.90
Consol. 5 %	82.75	82.60	82.70	82.60
Obbl. Venezie	—.—	—.—	71.85	71.60
Francia	71.80	71.81	71.85	71.80
Svizzera	352.90	352.85	353.—	352.90
Londra	89.12	89.10	89.10	89.12
New York	18.29	18.29	18.27	18.27
Berlino	437.25	437.50	436.50	436.50
Vienna	258.—	258.50	256.25	258.25
Romania	11.45	11.45	11.40	11.40
Belgio	255.25	254.—	255.—	254.50
Spagna	313.—	315.—	313.50	315.—
Praga	54.35	54.32	54.25	54.25
Ungheria	320.—	320.50	320.25	320.50
Albania	353.—	353.—	353.—	353.—
Jugoslavia	32.20	32.35	32.22	32.25
Grecia	—.—	—.—	24.30	24.15

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.05 — (O) fino Carnia 20.35.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.15 — (A) 19.30 — (DD) 20 — (O) fino Carnia 23.20.

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.

Partenze da Cividale. ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21.15 (1).

Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 15.40 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 16.45 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 15.40 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 10.50 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.11 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 11.40 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*)

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*)

Arrivo a Nimis: ore 9.20 — 12 — 15.10 — 18.5

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 8.25 — 12.1[illegible] — 18.30 — 19.50 (*) — Arrivi a Paluzza: ore 9.40 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*)

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.25 — 10 — 16.10 — Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.36 — 11.11 — 17.21.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 8.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 9.13 — 15.58 — 21.8.

Partenze da Comeglians: ore 6.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.17 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Vallerìano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. Daniele tramvia: 8.75 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine tramvia: ore 16 — Arrivo a S. Daniele alle 17 — Parte da S. Daniele 17 — S. Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Majano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Majano 10.45 e 18.45 — Arriv. oa S. Daniele 11 e 19.10.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile